

FONDO PER LE NUOVE COMPETENZE

Obiettivi generali e ambito di riferimento

Il fondo per le nuove competenze è finalizzato all'aggiornamento delle professionalità dei lavoratori a seguito della transizione digitale ed ecologica in funzione di uno dei seguenti processi:

- Innovazioni nella produzione e commercializzazione di beni e servizi che richiedono un aggiornamento delle competenze digitali;
- Innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili;
- Innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso trattamento acque;
- · Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale;
- Innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicoltura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica;
- Promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale

Destinatari

Destinatari del fondo sono:

- I datori di lavoro che necessitano di un aggiornamento delle professionalità dei propri lavoratori a seguito della transizione digitale ed ecologica.
- Datori di lavoro che necessitano di un adeguamento strutturale delle competenze dei lavoratori conseguente ad accordi di sviluppo per progetti di investimento strategico.
- La partecipazione non è esclusa a società a partecipazione pubblica.

Piani Formativi

- L'aggiornamento delle professionalità, è associato ad un progetto formativo per l'accrescimento delle competenze dei lavoratori individuate nell'ambito delle **seguenti classificazioni internazionali:**
- a) con riferimento ai processi nell'ambito della transizione digitale:
 - 1) competenze digitali di base- modello europeo DigComp 2.1
 - 2) competenze digitali specialistiche UNI EN 16234-1 "e-Competence Framework 3.0"
- b) con riferimento ai processi nell'ambito della transizione ecologica si farà riferimento alla classificazione European Skills, Competences, Qualifications ancd Occupations (ESCO)











- I progetti formativi sono finalizzati, di norma, al conseguimento di una qualificazione o di singole unità di competenza parte di essa, incluse nel Repertorio nazionale, nelle sue articolazioni regionali e del rilascio di una attestazione finale di messa in trasparenza, validazione o certificazione ai sensi del d.lgs 13/2013, secondo le linee guida in materia di certificazione delle competenze adottate con il decreto interministeriale 5 gennaio 2021. In caso di bisogni specifici è possibile fare riferimento ad altri standard a valenza nazionale o internazionale, la formazione è erogata con il concorso di un ente titolato a livello nazionale e regionale (ad eccezione dei progetti formativi che riguardano la transizione industriale).
- Ogni progetto formativo deve avere una durata minima di 40h e massima di 200h per ciascun lavoratore coinvolto.
- L'attività di formazione è finanziata dai Fondi paritetici secondo la loro disciplina. I Fondi paritetici possono, quindi, partecipare all'attuazione degli interventi del Fondo, inviando comunicazione all'ANPAL entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando. Nel caso in cui il datore di lavoro non aderisca ai Fondi o il Fondo a cui aderisce non partecipi all'attuazione del Fondo nuove competenze, la formazione è erogata da un ente titolato a livello regionale o nazionale ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.

Finanziamento dei piani

Le risorse ammontano ad 1 miliardo di euro.

La parte dell'orario di lavoro che è finalizzata a percorsi formativi è finanziata con le seguenti modalità:

- La retribuzione oraria a carico del lavoratore, è finanziata dal fondo per un ammontare pari al 60% del totale.
- Gli oneri relativi ai contributi previdenziali e assistenziali delle ore destinate alla formazione sono rimborsati per l'intero al netto degli eventuali sgravi contributivi fruibili nel mese di approvazione dell'istanza di accesso al Fondo.
- La quota di retribuzione finanziata dal fondo è pari al 100% in caso di accordi che prevedano una riduzione dell'orario normale di lavoro, a parità di retribuzione complessiva, anche di natura sperimentale che operi per almeno un triennio in favore di tutti i lavoratori dell'azienda.
- Il contributo massimo concesso per singola istanza non può eccedere i dieci milioni di euro

A titolo di esempio: N. 20 dipendenti – N. ore Formazione 200 – Costo Medio Orario 10,00 – Calcolo contributo: 20 x 200 x 10 = euro 40.000

Termini di presentazione della domanda di finanziamento

Le domande potranno essere sottoscritte entro il 31 Dicembre 2022 finalizzate a percorsi formativi dei lavoratori da realizzarsi anche nel 2023.









71122 Foggia